

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 251 di martedì 09 gennaio 2001

Dati sensibili e "profilazione" dei clienti

Il Garante per la privacy si pronuncia in merito alla richiesta di autorizzazione, avanzata da una società, ad utilizzare per alcune attività di marketing dati sensibili.

La notizia è stata riportata dalla newsletter del Garante per la privacy.

Non è stata accolta dall'Autorità la richiesta di autorizzazione, avanzata da una società operante nel campo dell'e-commerce, ad utilizzare per alcune azioni di marketing informazioni sensibili concernenti lo stato di salute e la vita sessuale dei suoi clienti.

La società in questione aveva infatti richiesto l'autorizzazione per trattare i dati sensibili riguardanti la clientela idonei a rilevare lo stato di salute, la vita sessuale, le convinzioni religiose e politiche, per utilizzarli per finalità di marketing, quali ad esempio la creazione di "profili" degli utenti mediante l'analisi dei prodotti acquistati, per attuare, tra l'altro, proposte commerciali personalizzate.

Inoltre l'azienda, che si occupa della vendita di libri, prodotti para-farmaceutici e di cosmesi, telefonia, software e hardware, richiedeva di poter comunicare tali dati ad altre società del gruppo.

Il Garante, giustificando i motivi della sua decisione ha richiamato la direttiva europea, per la quale il trattamento dei dati sanitari è consentito entro determinati limiti, e un'autorizzazione emanata dall'Autorità secondo la quale "il trattamento effettuato per ricerche di mercato o per altre ricerche campionarie non può riguardare dati personali sensibili nelle operazioni successive alla raccolta".

Inoltre, secondo l'Autorità, "la richiesta della società relativamente alle finalità diverse da quella della semplice gestione degli ordini sarebbe in contrasto con i principi di proporzionalità, pertinenza e non eccedenza rispetto allo scopo complessivo di prestazione e di servizio e determinerebbe uno squilibrio a danno degli interessati che non può essere colmato con il consenso degli stessi interessati".

Il Garante ha pertanto autorizzato la società a trattare solo i dati sensibili diversi da quelli riguardanti lo stato di salute e la vita sessuale ed esclusivamente per la gestione degli ordini e non per le altre finalità di marketing richieste.

Riguardo alla creazione di statistiche, l'Autorità ha puntualizzato che possono essere realizzate solo utilizzando dati anonimi.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it